

# **STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE STUDENTESCA UNIVERSITARIA "Association Marianne"**

## **Articolo 1.**

### **Denominazione e sede**

È costituita l'Associazione studentesca universitaria denominata "Association Marianne", con sede legale in Roma, viale Romania, n. 32 00197 RM.

## **Articolo 2.**

### **Scopo**

L'Associazione, che si pone come scopo quello di rafforzare il rapporto bilaterale tra Francia e Italia in ambito universitario, è apolitica e non ha scopo di lucro. Essa si pone come obiettivo l'avvicinamento della gioventù italiana e francese all'interno della comunità universitaria tramite la promozione di una serie di iniziative culturali, accademiche, istituzionali, imprenditoriali e ricreative.

L'Associazione si impegna ad essere un punto di riferimento per gli studenti appassionati alla cultura francese, nonché a quella italiana, e che si rispecchiano nei valori dell'Associazione.

Un ulteriore obbiettivo è quello di allargare il raggio d'azione nei confronti di ulteriori università in Italia e in Francia.

## **Articolo 3.**

### **Associati**

Sono membri dell'Associazione coloro che aderiscono espressamente all'Associazione nel corso della sua esistenza e soddisfano i seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritti ai Corsi di Studio attivati dalla Libera Università degli Studi Luiss Guido Carli-Università di Roma;

- essere laureati Luiss, avendo concluso il proprio percorso accademico da non oltre due anni.

Al venir meno dei requisiti predetti associati perderanno automaticamente tale qualifica.

## **Articolo 4.**

### **Domanda di ammissione**

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda, dichiarando di condividere le finalità che l'Associazione persegue e di accettare senza riserve lo Statuto.

## **Articolo 5.**

### **Diritti e doveri degli associati**

Tutti gli associati hanno il diritto di partecipare alla vita associativa ed alle attività promosse dall'Associazione.

Gli associati adeguatamente selezionati hanno il diritto di ricoprire cariche sociali all'interno dell'Associazione.

Tutti gli associati hanno il dovere di osservare le norme statutarie.

## **Articolo 6.**

### **Perdita della qualità di associato**

La qualità di associato si perde per:

- il venir meno dei requisiti di cui all'art. 3, salvo deroghe del Consiglio Direttivo;

- ogni associato può, in qualsiasi momento, comunicare la sua volontà di recedere dall'Associazione; il recesso ha effetto dalla notifica della relativa istanza al Presidente o al Vicepresidente;

- esclusione per comportamenti contrari agli scopi dell'Associazione e altri gravi motivi;
- esclusione per violazione degli obblighi statutari.

L'esclusione di un associato è pronunciata a seguito di una delibera del Consiglio Direttivo, a seguito del voto favorevole dei due terzi dei componenti di esso.

#### **Articolo 7.**

##### **Organi dell'Associazione**

L'Associazione si compone delle seguenti categorie di membri:

- il Consiglio Direttivo;
- i membri operativi;
- i membri onorari;
- gli associati.

Il diritto di voto spetta unicamente ai membri del Consiglio Direttivo, fatta eccezione per la nomina del Presidente dell'Associazione, per la quale sono titolari del diritto di voto anche i membri operativi.

#### **Articolo 8.**

##### **Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo si compone di:

- a. un Presidente;
- b. un Vicepresidente;
- c. un Segretario;
- d. un Tesoriere;
- e. un Responsabile per ciascuno dei sei Dipartimenti (Academic Projects, Communication, Cross Cultural Management, Event Planning, External Visits, Networking).

#### **Articolo 9.**

##### **Ruolo del Presidente**

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione.

Sono, inoltre, funzioni del Presidente:

- assicurare, insieme al Vicepresidente e Segretario Generale, il regolare svolgimento delle riunioni del Consiglio Direttivo;
- esercitare la rappresentanza dell'Associazione in giudizio e verso i terzi;
- assicurare la corretta esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo;
- vigilare sulla corretta esecuzione delle disposizioni presenti all'interno dello Statuto da parte degli Associati e del Consiglio Direttivo;
- adottare, in caso di comprovata urgenza, provvedimenti di carattere straordinario, con obbligo di sottoporre gli stessi a ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

#### **Articolo 10.**

##### **Ruolo del Vicepresidente**

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nelle sue funzioni e svolge le funzioni del Presidente in caso di assenza, impedimento, dimissioni o revoca dell'incarico di quest'ultimo. Insieme al Presidente e al Segretario Generale si occupa delle relazioni istituzionali dell'Associazione. Il Vicepresidente può ricevere dal Presidente deleghe specifiche per lo svolgimento di particolari compiti.

### **Articolo 11.**

#### **Ruolo del Segretario**

Il Segretario Generale si occupa della corrispondenza e delle pratiche amministrative, nonché della redazione dei verbali al termine di ogni riunione del Consiglio Direttivo.

### **Articolo 12.**

#### **Ruolo del Tesoriere**

Il Tesoriere custodisce il fondo dell'Associazione ed è responsabile della gestione finanziaria e delle operazioni di inventario. In mancanza di fondi, il Segretario svolge anche la funzione di Tesoriere.

### **Articolo 13.**

#### **Responsabili di Dipartimento**

I Responsabili di Dipartimento sono sei. Vengono nominati dal Presidente secondo le modalità stabilite dall'Articolo 19. Il loro compito, svolto con l'assistenza dei Membri Operativi, consiste nel gestire il dipartimento loro assegnato. Più specificatamente, vengono in seguito elencate le funzioni appartenenti a ogni Responsabile di Dipartimento:

- Responsabile del Dipartimento Event Planning. Costui è incaricato di pianificare, organizzare e promuovere eventi e iniziative di carattere accademico, culturale, istituzionale e imprenditoriale;
- Responsabile del Dipartimento Communication. Costui è incaricato alla definizione e attuazione delle strategie di comunicazione dell'Associazione, con particolare riferimento alla gestione dei canali digitali, alla diffusione di materiali informativi e promozionali e alla cura dell'immagine pubblica dell'Associazione, garantendone la coerenza con la sua identità e le sue finalità istituzionali;
- Responsabile del Dipartimento Networking. Costui è incaricato di costruire e valorizzare rapporti tra studenti universitari e realtà istituzionali, al fine di creare una rete volta a sostenere la crescita personale e professionale dei membri. L'organizzazione di eventi ludici è rimessa alla sua competenza;
- Responsabile del Dipartimento Cross Cultural Management. Costui è incaricato di creare un legame tra le due comunità alle quali l'Associazione si rivolge, per favorire la fusione delle due culture e dimostrare la loro complementarità. Esso promuove iniziative volte a realizzare tale scopo;
- Responsabile del Dipartimento Academic Projects. Egli può proporre iniziative e progetti accademici;
- Responsabile del Dipartimento External Visits. Costui è incaricato della pianificazione e gestione di visite istituzionali presso enti, ambasciate, organizzazioni internazionali e soggetti del settore pubblico e privato, al fine di favorire il dialogo con realtà esterne e di ampliare le prospettive professionali e culturali degli associati.

### **Articolo 14.**

#### **Membri operativi**

Sono considerati membri operativi coloro che prestano la propria attività all'interno di un dipartimento dell'Associazione. Essi operano sotto la direzione e il coordinamento dei rispettivi Responsabili di Dipartimento, i quali fanno parte del Consiglio Direttivo.

I membri operativi esercitano il diritto di voto esclusivamente in occasione della nomina del Presidente dell'Associazione.

**Articolo 15.**  
**Membri Onorari**

Il Presidente può nominare membri onorari dell'Associazione.

**Articolo 16.**  
**Elezione del Presidente**

Ad eccezione della prima nomina, per la quale è prevista la durata dell'incarico fino al termine dell'anno accademico 2025/2026, la durata per la carica del Presidente sarà di un anno accademico.

Il Presidente dell'Associazione è proposto dal Presidente uscente.

L'elezione è valida qualora il candidato, in sede di Assemblea, ottenga il voto favorevole dei due terzi dei presenti tra i membri del Consiglio Direttivo e i Membri Operativi. Qualora tale soglia non venga raggiunta, il Presidente dovrà individuare due ulteriori candidati per la carica. In sede di Assemblea chi tra il precedente candidato e i due nuovi candidati otterrà più voti sarà nominato Presidente.

Il Presidente dell'Associazione non è rieleggibile al termine del proprio mandato, a differenza degli altri membri del Consiglio Direttivo. Tuttavia, solamente in presenza di provate esigenze, può rimanere in carica fino alla risoluzione di esse. Affinché vi sia tale estensione del mandato occorre una richiesta dei tre quarti del Consiglio Direttivo.

**Articolo 17.**  
**Revoca Anticipata del Presidente e Rinuncia alla Carica**

Il Presidente cessa immediatamente le proprie funzioni qualora i quattro quinti del Consiglio Direttivo deliberino la sua revoca, o in caso di dimissioni anticipate del Presidente prima della scadenza del mandato. In tali casi, il Consiglio Direttivo provvederà all'elezione di un nuovo Presidente entro e non oltre un mese, secondo le modalità stabilite dall'Articolo 16. I nominativi del nuovo Presidente saranno proposti dal Vicepresidente. Fino alla nomina del nuovo Presidente, il Vicepresidente assumerà le funzioni presidenziali e ne farà le veci. La revoca anticipata del Presidente non comporta la revoca anticipata del resto del Consiglio Direttivo.

**Articolo 18.**  
**Riunioni del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo si riunisce con cadenza approssimativamente bimestrale durante l'anno accademico, su convocazione del Presidente. Le sue delibere sono valide qualora raggiunta la maggioranza dei due terzi dei presenti alla riunione. Le riunioni, inoltre, possono essere indette ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, al fine di discutere e deliberare sugli affari correnti dell'Associazione. La convocazione dovrà essere comunicata ai membri con un preavviso adeguato, specificando l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

**Articolo 19.**  
**Elezione del Consiglio Direttivo**

Ad eccezione della prima nomina, l'elezione del Consiglio Direttivo, con esclusione del Presidente, si svolge al termine di ogni semestre accademico, su iniziativa del Presidente. Quest'ultimo, a cui spetta la nomina di esso, è tenuto a tenere in considerazione l'elenco di nuovi soggetti proposti dal Consiglio Direttivo.

Ogni membro uscente del Consiglio Direttivo deve presentare una lista contenente una o più proposte per la propria sostituzione.

I membri del Consiglio Direttivo possono essere rieletti per un massimo di due mandati. Se al termine di due mandati, in presenza di provate esigenze, non risulti possibile individuare un sostituto, è ammessa una proroga del loro mandato di ulteriori sei mesi.

I membri uscenti del Consiglio Direttivo possono opporsi alla nomina di un singolo nuovo membro qualora almeno un terzo di essi esprima parere contrario alla sua nomina. In tal caso, il Presidente è tenuto a individuare un nuovo membro al suo posto.

#### **Articolo 20.**

##### **Revoca Anticipata e Rinuncia di un Membro del Consiglio Direttivo**

Un membro del Consiglio Direttivo, con esclusione del Presidente, cessa immediatamente dall'incarico qualora il Presidente ne richieda la revoca, previa comunicazione motivata al Consiglio Direttivo. Tuttavia, tale revoca può essere annullata se almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo si oppone alla decisione.

Un membro del Consiglio Direttivo può inoltre essere sollevato dai suoi incarichi se i tre quarti del Consiglio Direttivo optano per la sua esclusione.

La cessazione dall'incarico avviene inoltre in caso di dimissioni anticipate del membro prima della scadenza del mandato.

#### **Articolo 21.**

##### **Creazione di Nuove Cariche**

Il Presidente, tenendo in conto le proposte del Consiglio Direttivo, può istituire nuovi dipartimenti o ruoli all'interno del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può nominare un solo Co-Presidente, istituendo così una presidenza congiunta, ed inoltre designare più Vicepresidenti, fino a un massimo di quattro. Inoltre, possono essere creati nuovi dipartimenti in funzione delle esigenze dell'Associazione.

#### **Articolo 22.**

##### **Abolizione di Cariche**

Il Presidente, col consenso di almeno tre quarti del Consiglio Direttivo, può abolire i dipartimenti e i ruoli previsti all'interno dello statuto, nonché quelli istituiti ai sensi dell'articolo 21., ad eccezione del Vicepresidente e del Segretario.

#### **Articolo 23.**

##### **Obblighi dei Membri Uscenti del Consiglio Direttivo**

I membri uscenti del Consiglio Direttivo, con particolare riferimento al Presidente e al Vicepresidente, sono tenuti a fornire supporto e consulenza ai loro successori, nonché agli organi direttivi futuri. Devono inoltre garantire il trasferimento di tutte le informazioni necessarie per assicurare la continuità e il corretto funzionamento dell'Associazione.

#### **Articolo 24.**

##### **Doveri dei Membri del Consiglio Direttivo**

I membri del Consiglio Direttivo devono rispettare lo Statuto e operare nell'esclusivo interesse dell'Associazione. In qualità di rappresentanti ufficiali dell'Associazione, devono mantenere una condotta etica, responsabile e conforme ai principi di integrità, sia in ambito professionale che personale.

Essi sono inoltre tenuti a:

- partecipare attivamente alle riunioni del Consiglio Direttivo e adempiere con diligenza agli incarichi loro assegnati;
- assicurare la corretta gestione e amministrazione dell'Associazione nel rispetto delle normative vigenti;
- promuovere e tutelare l'immagine e la reputazione dell'Associazione.

L'inosservanza di tali doveri potrà comportare provvedimenti disciplinari, inclusa la revoca dall'incarico, secondo le modalità stabilite dallo Statuto.

#### **Articolo 25.**

##### **Gratuità delle cariche**

Tutte le cariche sono gratuite.

Agli associati compete solo il rimborso delle spese documentate sostenute a favore della Associazione.

#### **Articolo 26.**

##### **Modifica dello statuto**

I due terzi del Consiglio Direttivo possono proporre al Presidente la modifica di parti dello Statuto, o un nuovo Statuto. Il Presidente, se lo ritiene necessario, a seguito di tale proposta, può presentare al Consiglio Direttivo la modifica della parte o il nuovo Statuto. Perché ci sia la modifica o il nuovo Statuto è necessaria l'approvazione dei quattro quinti del Consiglio Direttivo.

#### **Articolo 27.**

##### **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.